



HIGHLIGHTS

Credito ai consumatori. Pubblicata la Direttiva recante la disciplina per gestori e acquirenti di crediti

Ponderazione del rischio delle esposizioni in default. Le proposte di modifica agli RTS EBA Antiriciclaggio. In consultazione le Linee guida EBA sull'adeguata verifica in caso di onboarding a distanza dei clienti

Regolamento Tassonomia. In GU i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare se un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici

Fit and proper assessments. La BCE aggiorna la propria guida

DALLA CORTE

Contabilizzazione delle perdite su crediti. La Corte di Cassazione chiarisce la legittimità dell'imputazione a conto economico dei crediti integralmente svalutati

ALTRE NOTIZIE

Registro dei titolari effettivi. Il Consiglio di Stato esprime parere positivo

Costituzione di imprese madri UE intermedie. Banca d'Italia dà attuazione agli Orientamenti EBA Garanzie SACE. Limiti di ammissibilità per il 2022

Credito ai consumatori. Pubblicata la Direttiva recante la disciplina per gestori e acquirenti di crediti

È stata pubblicata, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea dell'8 dicembre 2021, la Direttiva (UE) 2021/2167 relativa ai gestori e agli acquirenti di crediti, la quale modifica le Direttive 2008/48/CE sui contratti di credito ai consumatori (CCD) e 2014/17/UE sui contratti di credito ai consumatori relativi a beni immobili residenziali (MCD). La Direttiva in commento intende **armonizzare la disciplina applicabile ai gestori di crediti ovvero agli acquirenti di crediti** che agiscono con riferimento ai diritti del creditore derivanti da un contratto di credito deteriorato ovvero al contratto di credito deteriorato stesso, emesso da un ente creditizio stabilito nell'Unione Europea. Con specifico riferimento ai gestori di crediti, il provvedimento codifica la disciplina relativa alla procedura autorizzativa, ai requisiti richiesti per essere autorizzati a operare, per essere capaci di detenere fondi e la disciplina relativa all'eventuale esternalizzazione delle predette attività da parte dei gestori. Il provvedimento prevede altresì la **regolamentazione dell'attività di gestione dei crediti di natura transfrontaliera** e la relativa vigilanza. Per quanto attiene agli acquirenti di crediti la Direttiva prescrive la regolamentazione degli obblighi, anche di trasparenza, di tali soggetti nell'esercizio della propria attività e alla relativa vigilanza. Gli Stati membri dovranno adottare e pubblicare entro il 29 dicembre 2023 le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente Direttiva.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Ponderazione del rischio delle esposizioni in *default*. Le proposte di modifica agli RTS EBA

L'EBA ha pubblicato la relazione finale sulla proposta di norme tecniche di regolamentazione (RTS) che modifica gli RTS previsti dal Regolamento (EU) 183/2014 sulle rettifiche per il rischio di credito nel contesto del **calcolo della ponderazione del rischio (RW) delle esposizioni in default secondo il metodo standardizzato (SA)**.

Difatti, il 16 dicembre 2020 la Commissione europea ha pubblicato il proprio piano d'azione per i crediti deteriorati in ragione della pandemia Covid-19, in cui ha indicato la necessità di una revisione del trattamento delle esposizioni in *default* nell'ambito del metodo standardizzato (SA).

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Antiriciclaggio. In consultazione le Linee guida EBA sull'adeguata verifica in caso di *onboarding* a distanza dei clienti

L'EBA ha posto in pubblica consultazione una proposta di Linee guida sull'uso delle soluzioni di ***onboarding a distanza dei clienti*** e il rispetto delle politiche e processi di adeguata verifica della clientela.

Tali Linee guida stabiliscono le misure che gli operatori devono adottare per garantire un sistema di *onboarding* a distanza dei clienti pratico sicuro ed efficace, in linea con la legislazione applicabile in materia di antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo e della normativa dell'UE quadro di protezione dei dati.

La consultazione avrà termine il 10 marzo 2022.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Regolamento Tassonomia. In GU i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare se un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici

Publicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 9 dicembre 2021, il Regolamento delegato (UE) 2021/2139 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 (c.d. Regolamento sulla tassonomia) che fissa i **criteri di vaglio tecnico** che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla **mitigazione dei cambiamenti climatici** o all'**adattamento ai cambiamenti climatici** e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Fit and proper assessments. La BCE aggiorna la propria guida

La Banca Centrale europea ha pubblicato un aggiornamento alla propria guida sulle valutazioni dei **requisiti d'idoneità e onorabilità dei membri dell'organo gestorio degli enti significativi**, sottoposti alla supervisione diretta della BCE (mentre la supervisione degli enti *less significant* spetta alle Autorità di Vigilanza nazionali).

La guida della BCE prende in considerazione anche la valutazione sui titolari di funzioni essenziali e dei dirigenti delle succursali di enti significativi stabilite in altri Stati membri dell'UE o in paesi terzi.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Contabilizzazione delle perdite su crediti. La Corte di Cassazione chiarisce la legittimità dell'imputazione a conto economico dei crediti integralmente svalutati

La Corte di Cassazione, con **sentenza del 16 novembre 2021, n. 34483**, in tema di **contabilizzazione delle perdite su crediti**, ha chiarito che è **legittima l'imputazione a conto economico** dei crediti integralmente svalutati che, prescindendo dal criterio quantitativo, si basi sulla riconosciuta sussistenza del rischio d'inesigibilità "ragionevolmente prevedibile", ma "non ancora definitiva".

Infatti, ad avviso della Suprema Corte, una svalutazione integrale del credito non determina l'elusione delle prescrizioni sulla deducibilità di quel componente attivo, poiché se il credito, integralmente svalutato, in progresso di tempo venisse definitivamente perso, non si avrebbe alcuna corrispondente deduzione, dal momento che la rettifica del suo valore sarebbe già stata contabilizzata negli esercizi precedenti. Viceversa, l'iscrizione della perdita sul credito, non preventivamente svalutato, avrebbe assunto rilevanza fiscale, perché la stessa perdita deducibile sarebbe stata determinata, ai sensi dell'art. 106, comma 5, cit., con riferimento al valore di bilancio del credito (non svalutato in precedenza).

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Registro dei titolari effettivi. Il Consiglio di Stato esprime parere positivo

Il Consiglio di Stato ha pubblicato un parere sullo schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla **titolarità effettiva** di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust, con il quale si è espresso positivamente sulle modifiche introdotte nello schema di decreto, a fronte del superamento delle criticità precedentemente segnalate dal Consiglio di Stato stesso. L'iter di approvazione delle disposizioni in materia di registro dei titolari effettivi è pertanto ripreso. Il Consiglio di Stato ha in ogni caso evidenziato la necessità di pervenire, con detto provvedimento, a disposizioni più chiare ed incisive, di eliminare gli aspetti forieri di complicazioni in sede interpretativa, in modo di far emergere con immediatezza la portata precettiva della disposizione.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Costituzione di imprese madri UE intermedie. Banca d'Italia dà attuazione agli Orientamenti EBA

La Banca d'Italia, attraverso la nota n. 17 del 9 dicembre 2021, ha dato attuazione agli **Orientamenti dell'EBA** sul "Monitoraggio della soglia e altri aspetti procedurali relativi alla costituzione di un'impresa madre nell'UE intermedia ai sensi dell'articolo 21 ter della direttiva 2013/36/UE". Gli Orientamenti EBA assumono valore di orientamenti di vigilanza e si rivolgono ai seguenti destinatari:

diretti: banche meno significative e SIM (escluse le SIM di classe 1, ossia quelle che soddisfano i requisiti previsti dall'articolo 4, paragrafo 1, punto I), lettera b), del regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) con sede legale in Italia che sono filiazioni di gruppi di paesi terzi, come definiti nell'articolo 3, paragrafo 1, punto 64), della direttiva 2013/36/UE (CRD); succursali di gruppi di paesi terzi stabilite e autorizzate in Italia conformemente alla direttiva 2013/36/UE, alla direttiva 2014/65/UE (MiFID II) o al regolamento (UE) n. 600/2014 (MiFIR);

altri soggetti: società di partecipazione finanziaria e società di partecipazione finanziaria mista, come definite nell'articolo 4, paragrafo 1, rispettivamente punto 20 e punto 21, del regolamento (UE) n. 575/2013, per le quali la Banca d'Italia è autorità competente all'esercizio della vigilanza su base consolidata, appartenenti a gruppi di paesi terzi.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Garanzie SACE. Limiti di ammissibilità per il 2022

Publicata in Gazzetta Ufficiale n.292 del 9 dicembre 2021, la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo in materia di limiti di ammissibilità delle **garanzie SACE**, n. 73 del 3 novembre 2021, recante l'approvazione del piano annuale delle attività e del sistema dei limiti di rischio (Risk appetite framework – RAF) per l'anno 2022, i quali fissano rispettivamente gli impegni assicurativi di SACE S.p.a. per l'anno 2022 in 30 miliardi di euro suddivisi in 4 miliardi di euro per le garanzie di durata sino a ventiquattro mesi e in 26 miliardi di euro per le garanzie di durata superiore a ventiquattro mesi e il limite cumulato di assunzione degli impegni di SACE S.p.a. e del Ministero dell'economia e delle finanze, per conto dello Stato, in 120 miliardi di euro.

[\[clicca qui\]](#)

[torna su](#)

Consultazioni concluse

normativa non ancora emanata

BANCA D'ITALIA

- Disposizioni in materia di bilancio delle banche e degli altri intermediari finanziari vigilati sugli impatti del Covid-19
- Disposizioni della Banca d'Italia in materia di "Riserve di capitale e strumenti macroprudenziali basati sulle caratteristiche dei clienti e dei finanziamenti"
- Modifiche alle Istruzioni per la rilevazione dei TEGM ai sensi della legge sull'usura
- Disposizioni in materia di piani di risanamento - Applicazione del Regolamento Delegato (UE) n. 348/2019 della Commissione europea del 25 ottobre 2018
- Segnalazioni statistiche di vigilanza delle società fiduciarie
- Modifica alla disciplina sulle grandi esposizioni contenuta nelle Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari

CONSOB

- Modifiche al Regolamento Emittenti per l'adeguamento alle disposizioni in materia di prospetto alle nuove norme introdotte dal Regolamento (UE) 2019/2115, in materia di promozione e uso dei mercati di crescita per le pmi, dal Regolamento (UE) 2021/337, che introduce il prospetto UE della ripresa, e dal decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 17, di attuazione nell'ordinamento nazionale del Regolamento prospetto
- Revisione periodica e proposte di modifica al Regolamento concernente i procedimenti per l'adozione di atti di regolazione generale
- Revisione periodica delle Disposizioni riguardanti il modello rolling per la gestione degli aumenti di capitale iperdiluitivi

IVASS

- Schema di Regolamento IVASS recante disposizioni in materia di sistemi di segnalazione delle violazioni di cui agli articoli 10-quater e 10-quinquies del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209

LO STUDIO

LEGALITAX è uno studio integrato che conta 90 professionisti di cui 24 partner, avvocati e commercialisti. Lo studio, con sedi a Roma, Milano, Padova e Verona, mette a disposizione della clientela le sue competenze legali e fiscali per rispondere a tutte le necessità delle aziende nelle diverse fasi della loro vita. I clienti sono prevalentemente imprese italiane ed estere che investono e operano sul territorio italiano.

DISCLAIMER

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

Milano

Piazza Pio XI, 1
20123 Milano
T +39 02 45 381 201
F +39 02 45 381 245
milano@legalitax.it

Roma

Via Flaminia, 135
00196 Roma
T +39 06 8091 3201
F +39 06 80 91 32 232
roma@legalitax.it

Padova

Galleria dei Borromeo, 3
35137 Padova
T +39 049 877 5811
F +39 049 877 5838
padova@legalitax.it

Verona

Via Antonio Locatelli, 3
37122 - Verona
T +39 045 809 7000
F +39 045 809 7010
verona@legalitax.it